



Provincia di Pistoia

Prot. n.

86620

Pistoia, li 30 LUG. 2014

OGGETTO: ORDINANZA DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI PISTOIA ACQUISITA AL PROTOCOLLO CON IL N. 86550 DEL 30.7.2014. CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE DI RESPONSABILE DELL'UNITA' DI PROGETTO PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I COMUNI" ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE, AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 1, LETT. a), DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

DECRETO PRESIDENZIALE N. 223

IL PRESIDENTE

ESAMINATA la proposta di decreto presidenziale trasmessa dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato dr.ssa Ilaria Ambrogini, a firma della stessa, allegata al presente decreto;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento ai commi 1 e 2, ai sensi dei quali il Presidente della Provincia è organo responsabile dell'amministrazione della Provincia con il compito di sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;

VISTO l'art. 109, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui "gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi";

VISTO E RICHIAMATO il vigente Statuto Provinciale, con particolare riferimento alle previsioni dell'art.63, comma 2 e 65, comma 2 che, rispettivamente, dispongono:

Art.63, comma 2, "(Il Presidente) convoca e presiede la Giunta, sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e alla esecuzione degli atti";

Art.65, comma 2, "Il Presidente nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 276 del 20.11.2009 ad oggetto: "Criteri generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente - Approvazione del documento 'Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente: principi, obiettivi e linee generali'";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale n. 279 del 30.12.2009 ad oggetto: "Approvazione del documento di ridefinizione dell'assetto organizzativo della Provincia di Pistoia", adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009, che si intende integralmente richiamata;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1/2010, adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009;

VISTO l'art. 78 bis della L.R. Toscana n. 68/2011, intitolato "Disposizioni speciali per l'estinzione della Comunità montana Appennino Pistoiese", con particolare riferimento alla parte che così dispone: "1. La Comunità montana Appennino Pistoiese è estinta a decorrere dal 1° dicembre 2012. Sono fatti salvi gli atti adottati, ai sensi degli articoli 71 e 72 e gli effetti da questi prodotti.

2. A decorrere dalla data di estinzione della Comunità montana Appennino Pistoiese, il commissario straordinario, nominato ai sensi dell'articolo 72, cessa dalle sue funzioni e la Provincia di Pistoia subentra nell'esercizio delle funzioni dell'ente estinto allo stesso titolo per il quale dette funzioni sono esercitate dalla comunità montana estinta; il subentro comporta che la disciplina regionale, già applicabile all'esercizio delle funzioni della comunità montana estinta, si intende riferita alla provincia. La provincia succede, altresì, in tutti i rapporti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere da a) a j), nonché nei mutui di cui al medesimo articolo 73, comma 1, lettere l)... *omissis*";

RICHIAMATO l'art. 73, comma 1, della L.R. Toscana 68/2011, con particolare riferimento alle lettere b), c), d) e j);

VISTO l'art. 75 della L.R. Toscana n. 68/2011, con particolare riferimento ai commi 2 e 3, che così dispongono: "2. Il personale di cui all'articolo 73, comma 1, lettere b), c), d) e j), salvo il personale dirigente a tempo determinato, è alla stessa data trasferito alla provincia, secondo le indicazioni del piano. Il personale con contratto collettivo nazionale di lavoro "Addetti agli interventi di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria" continua a svolgere le attività presso l'ente destinatario secondo le norme contrattuali in essere.

3. Fino a quando la provincia non dispone diversamente, anche a seguito delle consultazioni e degli accordi con le organizzazioni e le rappresentanze sindacali previsti dal vigente ordinamento, le strutture amministrative e operative della comunità montana, il cui personale è trasferito ai sensi del presente articolo, operano, anche in deroga alle norme regolamentari vigenti nell'ente, come strutture distaccate nell'ambito dell'organizzazione della provincia medesima, presso il luogo stabilito dal decreto di estinzione, come individuato ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera k); ai dipendenti continuano ad applicarsi i trattamenti e le norme contrattuali in essere.";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 167 del 26.11.2012 ad oggetto: "Estinzione della Comunità montana Appennino Pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Adeguamento della dotazione organica della Provincia di Pistoia in relazione al trasferimento alla Provincia del Personale di cui all'art. 73, comma 1, lettere b), c), d) e j) della L.R. Toscana n. 68/2011";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 169 del 29.11.2012 ad oggetto "Estinzione della Comunità montana Appennino Pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Presa d'atto del personale trasferito di cui all'articolo 73, comma 1, lettere b), c), d), e j) della L.R. toscana n. 68/2011";

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 398 del 30.11.2012 ad oggetto "Conferimento della titolarità dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Unità di progetto per la gestione dei rapporti con i comuni" alle dirette dipendenze del Presidente, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 19 del 10.1.2013 ad oggetto "Incarico dirigenziale di Responsabile dell'Unità di progetto per la gestione dei rapporti con i comuni" alle dirette dipendenze del Presidente, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Conferma" con particolare riferimento al punto 1. che dispone la conferma dell'incarico dirigenziale di cui trattasi fino al 31 luglio 2013 data di prevista

cessazione, fatta comunque salva l'adozione di nuove misure di carattere funzionale ed organizzativo da parte degli Organi competenti;

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 270 del 1.8.2013, ad oggetto "Incarico dirigenziale di Responsabile dell'Unità di progetto per la gestione dei rapporti con i comuni" alle dirette dipendenze del Presidente, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Proroga" con particolare riferimento al punto 1 del dispositivo con il quale si dà atto che, "in applicazione dell'orientamento A.Ra.N. 1.3, riferito ad un caso di licenziamento disciplinare, secondo cui "deve considerarsi applicabile, in via analogica, il principio privatistico per cui le diverse ipotesi di assenza dal lavoro sospendono il decorso del preavviso" e sulla base della documentazione in atti al Servizio proponente, il decorso del termine di preavviso di mesi 12, decorrente dal 1° agosto 2012 al 31 luglio 2013, previsto dal provvedimento che commina alla dirigente in oggetto la sanzione del licenziamento con preavviso, è rimasto sospeso, per assenza dal lavoro della dirigente interessata, per complessivi n. 150 giorni, conteggiati alla data del 31 luglio 2013 e, quindi, la data di fine rapporto è il 28 dicembre 2013 (ultimo giorno lavorato)", riservandosi comunque di rivalutare quanto espresso alla luce di quanto stabilito dalla sentenza in via di emanazione, ed il successivo decreto n. 289 del 2.9.2013;

VISTA l'ordinanza del Giudice del Lavoro del Tribunale di Pistoia di cui al procedimento segnato al n. R.G.L. 974/2012, depositata in data 29.7.2014 ed acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 86550 del 30.7.2014, in atti;

RICHIAMATA la sopra citata ordinanza prot. n. 86550/2014 nella parte in cui "accoglie il ricorso e per l'effetto dichiara l'illegittimità dell'impugnato licenziamento, condanna la resistente Provincia di Pistoia a reintegrare in servizio la ricorrente Rosa Apolito";

DATO ATTO della necessità di dare immediata attuazione a quanto sopra disposto;

RITENUTO di provvedere;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato:

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato e in relazione alle direttive espresse dal Presidente della Provincia e al vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. di prendere atto e dare attuazione a quanto disposto dall'ordinanza del Giudice del Lavoro del Tribunale di Pistoia n. 86550/2014 richiamata in premessa;
2. di conferire pertanto, con effetto immediato, alla Dirigente provinciale dott.ssa Rosa Apolito, la titolarità dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Unità di progetto per la gestione dei rapporti con i comuni" alle dirette dipendenze del Presidente, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, fino termine attualmente fissato con Decreto Presidenziale n. per gli incarichi dirigenziali in atto nel vigente assetto organizzativo, ossia fino alla data di insediamento del Presidente della Provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 78 della Legge n. 56/2014 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014;
3. di dare mandato al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato e ai Servizi Finanziari e Sistemi delle Partecipazioni provinciali per gli adempimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente decreto per 15 giorni all'Albo pretorio on line di questa Provincia nonché sul sito Internet dell'Ente.

Il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura. Non necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Federica Fratoni





Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato
Piazza San Leone, 1, 51100 Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Prot. n. _____

Pistoia, li _____

OGGETTO: ORDINANZA DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI PISTOIA ACQUISITA AL PROTOCOLLO CON IL N. 86550 DEL 30.7.2014. CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE DI RESPONSABILE DELL'UNITA' DI PROGETTO PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I COMUNI" ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE, AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 1, LETT. a), DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

LA DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI, ASSISTENZA ORGANI, UFFICI DI PRESIDENZA DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO, STAMPA, INFORMAZIONE E IMMAGINE, PARI OPPORTUNITÀ, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PERSONALE, SPORT, PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

Sulla base delle specifiche direttive impartite dal Presidente della Provincia:

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento ai commi 1 e 2, ai sensi dei quali il Presidente della Provincia è organo responsabile dell'amministrazione della Provincia con il compito di sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;

VISTO l'art. 109, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui "gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi";

VISTO E RICHIAMATO il vigente Statuto Provinciale, con particolare riferimento alle previsioni dell'art.63, comma 2 e 65, comma 2 che, rispettivamente, dispongono:

Art.63, comma 2, "(Il Presidente) convoca e presiede la Giunta, sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e alla esecuzione degli atti";

Art.65, comma 2, "Il Presidente nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 276 del 20.11.2009 ad oggetto: "Criteri generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente - Approvazione del documento 'Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente: principi, obiettivi e linee generali'";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale n. 279 del 30.12.2009 ad oggetto: "Approvazione del documento di ridefinizione dell'assetto organizzativo della Provincia di Pistoia", adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009, che si intende integralmente richiamata;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1/2010, adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009;

VISTO l'art. 78 bis della L.R. Toscana n. 68/2011, intitolato "Disposizioni speciali per l'estinzione della Comunità montana Appennino Pistoiese", con particolare riferimento alla parte che così dispone: "1. La Comunità montana Appennino Pistoiese è estinta a decorrere dal 1° dicembre 2012. Sono fatti salvi gli atti adottati, ai sensi degli articoli 71 e 72 e gli effetti da questi prodotti.

2. A decorrere dalla data di estinzione della Comunità montana Appennino Pistoiese, il commissario straordinario, nominato ai sensi dell'articolo 72, cessa dalle sue funzioni e la Provincia di Pistoia subentra nell'esercizio delle funzioni dell'ente estinto allo stesso titolo per il quale dette funzioni sono esercitate dalla comunità montana estinta; il subentro comporta che la disciplina regionale, già applicabile all'esercizio delle funzioni della comunità montana estinta, si intende riferita alla provincia. La provincia succede, altresì, in tutti i rapporti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere da a) a j), nonché nei mutui di cui al medesimo articolo 73, comma 1, lettere l)...*omissis*";

RICHIAMATO l'art. 73, comma 1, della L.R. Toscana 68/2011, con particolare riferimento alle lettere b), c), d) e j);

VISTO l'art. 75 della L.R. Toscana n. 68/2011, con particolare riferimento ai commi 2 e 3, che così dispongono: "2. Il personale di cui all'articolo 73, comma 1, lettere b), c), d) e j), salvo il personale dirigente a tempo determinato, è alla stessa data trasferito alla provincia, secondo le indicazioni del piano. Il personale con contratto collettivo nazionale di lavoro "Addetti agli interventi di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria" continua a svolgere le attività presso l'ente destinatario secondo le norme contrattuali in essere.

3. Fino a quando la provincia non dispone diversamente, anche a seguito delle consultazioni e degli accordi con le organizzazioni e le rappresentanze sindacali previsti dal vigente ordinamento, le strutture amministrative e operative della comunità montana, il cui personale è trasferito ai sensi del presente articolo, operano, anche in deroga alle norme regolamentari vigenti nell'ente, come strutture distaccate nell'ambito dell'organizzazione della provincia medesima, presso il luogo stabilito dal decreto di estinzione, come individuato ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera k); ai dipendenti continuano ad applicarsi i trattamenti e le norme contrattuali in essere.";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 167 del 26.11.2012 ad oggetto: "Estinzione della Comunità montana Appennino Pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Adeguamento della dotazione organica della Provincia di Pistoia in relazione al trasferimento alla Provincia del Personale di cui all'art. 73, comma 1, lettere b), c), d) e j) della L.R. Toscana n. 68/2011";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 169 del 29.11.2012 ad oggetto "Estinzione della Comunità montana Appennino Pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Presa d'atto del personale trasferito di cui all'articolo 73, comma 1, lettere b), c), d), e j) della L.R. toscana n. 68/2011";

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 398 del 30.11.2012 ad oggetto "Conferimento della titolarità dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Unità di progetto per la gestione dei rapporti con i comuni" alle dirette dipendenze del Presidente, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 19 del 10.1.2013 ad oggetto "Incarico dirigenziale di Responsabile dell'Unità di progetto per la gestione dei rapporti con i comuni" alle dirette dipendenze del Presidente, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Conferma" con particolare riferimento al punto 1. che dispone la conferma dell'incarico dirigenziale di cui trattasi fino al 31 luglio 2013 data di prevista

cessazione, fatta comunque salva l'adozione di nuove misure di carattere funzionale ed organizzativo da parte degli Organi competenti;

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 270 del 1.8.2013, ad oggetto "Incarico dirigenziale di Responsabile dell'Unità di progetto per la gestione dei rapporti con i comuni" alle dirette dipendenze del Presidente, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Proroga" con particolare riferimento al punto 1 del dispositivo con il quale si dà atto che, "in applicazione dell'orientamento A.Ra.N. 1.3, riferito ad un caso di licenziamento disciplinare, secondo cui "deve considerarsi applicabile, in via analogica, il principio privatistico per cui le diverse ipotesi di assenza dal lavoro sospendono il decorso del preavviso" e sulla base della documentazione in atti al Servizio proponente, il decorso del termine di preavviso di mesi 12, decorrente dal 1° agosto 2012 al 31 luglio 2013, previsto dal provvedimento che commina alla dirigente in oggetto la sanzione del licenziamento con preavviso, è rimasto sospeso, per assenza dal lavoro della dirigente interessata, per complessivi n. 150 giorni, conteggiati alla data del 31 luglio 2013 e, quindi, la data di fine rapporto è il 28 dicembre 2013 (ultimo giorno lavorato)", riservandosi comunque di rivalutare quanto espresso alla luce di quanto stabilito dalla sentenza in via di emanazione, ed il successivo decreto n. 289 del 2.9.2013;

VISTA l'ordinanza del Giudice del Lavoro del Tribunale di Pistoia di cui al procedimento segnato al n. R.G.L. 974/2012, depositata in data 29.7.2014 ed acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 86550 del 30.7.2014, in atti;

RICHIAMATA la sopra citata ordinanza prot. n. 86550/2014 nella parte in cui "accoglie il ricorso e per l'effetto dichiara l'illegittimità dell'impugnato licenziamento, condanna la resistente Provincia di Pistoia a reintegrare in servizio la ricorrente Rosa Apolito";

DATO ATTO della necessità di dare immediata attuazione a quanto sopra disposto;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che il provvedimento è formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato e in relazione alle direttive espresse dal Presidente della Provincia e al vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. di prendere atto e dare attuazione a quanto disposto dall'ordinanza del Giudice del Lavoro del Tribunale di Pistoia prot. n. 86550/2014 richiamata in premessa;
2. di conferire pertanto, con effetto immediato, alla Dirigente provinciale dott.ssa Rosa Apolito, la titolarità dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Unità di progetto per la gestione dei rapporti con i comuni" alle dirette dipendenze del Presidente, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, fino termine attualmente fissato con Decreto Presidenziale n. per gli incarichi dirigenziali in atto nel vigente assetto organizzativo, ossia fino alla data di insediamento del Presidente della Provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 78 della Legge n. 56/2014 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014;
3. di dare mandato al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato e ai Servizi Finanziari e Sistemi delle Partecipazioni provinciali per gli adempimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente decreto per 15 giorni all'Albo pretorio on line di questa Provincia nonché sul sito Internet dell'Ente.

Il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura. Non necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000.

Si allega schema di Decreto Presidenziale.

La Dirigente del
Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del
Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione
Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato
Dott.ssa Ilaria Ambrogini

